



**COMUNE DI CAPRIE**  
Provincia di Torino

-----

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

Art. 26 del D.Lgs n°81 del 9 aprile 2008 (ex Legge 3 agosto 2007 n° 123)

**APPALTO: Servizio di Refezione scolastica per la scuola  
dell'infanzia e la scuola primaria del Comune di Caprie**

**PERIODO: anni scolastici 2012/2013 – 2013/2014 – 2014/2015**

**IMPORTO PRESUNTO DEL CONTRATTO: € xxxxx**

**RESPONSABILE DEL SERVIZIO: BENEDETTI Dott.ssa Franca**

- La preparazione dei pasti presso il centro di cottura a disposizione dell'appaltatore presso la Scuola per l'Infanzia;
- Il trasporto dal centro di cottura alla sede della Scuola Primaria;
- Il servizio di scodellamento e somministrazione pasti sia alla scuola per l'Infanzia che alla Scuola Primaria;
- Il lavaggio delle stoviglie e delle attrezzature utilizzate per la distribuzione;
- La pulizia dei locali e la gestione dei rifiuti.

La cucina d'appoggio della sede scolastica di P.zza Martiri dispone di un'entrata sul lato est dell'edificio che può essere utilizzata anche dagli utenti dell'edificio scolastico e dagli altri lavoratori. E' comunque vietato l'ingresso in cucina al personale non appartenente alla ditta appaltatrice della mensa.

### **LOCALI**

I locali in cui si svolge l'attività dell'appaltatore sono posti:

a) **Scuola Primaria** al piano terra sul lato est (ingresso carraio e pedonale diversi da quelli principali, ma con area in comune all'utenza scolastica):

- Cucina d'appoggio(o sala lavaggio stoviglie e porzionamento pasti);
- Refettorio;
- Servizi igienici per il personale;
- Deposito/dispensa

b) **Scuola per l'Infanzia** al piano terra sul lato sud (ingresso carraio e pedonale diversi da quelli principali, ma con area in comune con l'utenza scolastica):

- Cucina di preparazione pasti (lavaggio stoviglie e porzionamento pasti);
- Refettorio;
- Servizio igienico per il personale;
- Vano dispensa

### **AGGIORNAMENTO DEL DUVRI**

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Qualora l'appaltatore rilevi la necessità e ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza, può presentare proposta di integrazione del DUVRI.

### **DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE E MEZZI IN DOTAZIONE**

Le attrezzature a disposizione per l'effettuazione del servizio che sono di proprietà dell'amministrazione comunale comprendono:

- n° 1 lavastoviglie;
- n° 1 cucina a gas a 6 fuochi dotata di forno;
- n°1 cappa aspirante;
- n° 2 frigoriferi bianchi;
- n° 1 tavolino di appoggio in laminato;
- n° 1 armadio con ante scorrevoli in acciaio;

Al fine di ridurre il rischio di incidenti e minimizzare ogni eventuale conseguenza, l'appaltatore dovrà obbligatoriamente far osservare le misure generali di tutela di cui all'art.15 del Decreto Legislativo n°81/08 a cui si fa specifico riferimento.

### **IDENTIFICAZIONE DEI POSSIBILI RISCHI DA INTERFERENZE**

Sulla base di quanto evidenziato nei precedenti capitoli è possibile individuare i potenziali rischi da interferenze connessi con l'esecuzione delle opere oggetto dell'appalto.

Nei paragrafi che seguono vengono esaminate le possibili tipologie di rischio.

Nell'analisi dei rischi sono stati presi in considerazione sia le attività con rischi interferenti e sia le attività incompatibili.

Nella fattispecie dei lavori oggetto del contratto i rischi di interferenza possono derivare da:

- Uso comune di impianti (impianto elettrico) e infrastrutture (servizi igienici, aree esterne di pertinenza del committente, vie di transito, uscite e vie di emergenza comuni).
- Svolgimento di attività contemporanee fra i dipendenti della committente e lavoratori dipendenti della ditta appaltatrice.
- Svolgimento di attività contemporanee fra i dipendenti dell'Istituto Comprensivo di Condove, che ha la disponibilità giuridica dei locali e lavoratori dipendenti della ditta appaltatrice.
- Organizzazione delle aree di lavoro, zone di stoccaggio materiale e rifiuti.
- Gestione in comune delle emergenze di primo soccorso e lotta antincendio ed evacuazione.

I rischi da interferenza relativi alle lavorazioni previste per la realizzazione dei lavori oggetto del contratto d'appalto sono descritti all'interno del presente documento unico di valutazione rischi da interferenza redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08.

Nel presente documento non sono riportati dettagliatamente i rischi specifici delle lavorazioni, i quali sono analizzati e gestiti dalle imprese nel proprio documento di valutazione dei rischi redatto ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08, ma solo sommariamente in funzione soprattutto del livello del rischio.

### **Misure di coordinamento per l'accesso dei mezzi e materiali e modalità di stoccaggio**

I conducenti dei veicoli che trasportano apparecchiature, alimenti e i pasti dovranno attenersi scrupolosamente alle norme di circolazione del codice della strada e di quelle particolari relative alle aree oggetto dell'appalto e alle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro.

I mezzi impiegati dovranno avere sempre caratteristiche e dimensioni tali da poterli manovrare agevolmente nelle aree interessate.

### **Rischi di caduta per inciampo e scivolamento**

Non sono presenti dislivelli pericolosi nella pavimentazione dei locali.

Possono essere presenti rischi di scivolamento per la presenza di pavimenti bagnati e scivolosi durante le operazioni di pulizia.

### **Rischi derivanti dall'utilizzo di corrente elettrica**

Chiunque rileva una situazione di pericolo (quali ad es. incendio, presenza di fumo, spargimento di sostanze infiammabili ecc...) deve dare l'allarme.

In caso di segnale di evacuazione il personale della ditta appaltatrice si deve attenere alle modalità indicate nel piano di emergenza, evitando di intralciare l'attività degli addetti all'emergenza del committente.

Al segnale di evacuazione tutto il personale:

- Deve abbandonare ordinatamente e con calma il posto di lavoro;
- Deve utilizzare il percorso di emergenza indicato;
- Non ostruire gli accessi;
- Non occupare linee telefoniche;
- Mantenere la calma evitando di provocare panico che ostacolerebbe le operazioni di evacuazione;
- Seguire le istruzioni e le indicazioni degli incaricati all'emergenza;
- Allontanarsi immediatamente senza attardarsi a raccogliere gli effetti personali e senza correre;
- Nel caso che gli ambienti siano invasi da fumo, coprire il naso e la bocca con un fazzoletto possibilmente bagnato e, eventualmente, procedere carponi;
- Raggiungere le uscite d'emergenza che portano in luogo sicuro.

I responsabili dovranno accertare che tutto il personale abbia lasciato l'ambito di lavoro. Il personale rimarrà nei punti di raccolta e non potrà rientrare se non dopo l'autorizzazione del Responsabile o del suo sostituto.

Per la gestione delle emergenze il personale della ditta appaltatrice dovrà essere edotto in merito al piano di evacuazione vigente nel fabbricato oggetto dell'appalto, alle procedure di inizio e fine evacuazione, la posizione dei punti di raccolta, delle vie di uscita e dei percorsi di fuga.

È fatto obbligo al personale della ditta appaltatrice di partecipare alle prove di evacuazione periodicamente organizzate.

### **Gestione del primo soccorso**

L'impresa appaltatrice deve provvedere in proprio a dotarsi del materiale di pronto soccorso richiesto per legge e a renderlo disponibile per i propri lavoratori impegnati nei lavori oggetto dell'appalto.

Nell'area dei lavori vanno tenuti a disposizione idonei presidi sanitari di primo soccorso conformi al D.M. 388/2003 dimensionati in base al numero degli addetti.

### **Segnaletica di sicurezza**

Al fine di garantire la prevenzione e la protezione dai rischi potenzialmente presenti sono stati segnalati:

- Gli accessi e le uscite di emergenza;
- Gli interruttori per l'interruzione dell'erogazione del combustibile e dell'energia elettrica;
- La presenza dei dispositivi antincendio;
- I percorsi di esodo.

Altre particolari situazioni dovranno essere segnalate quando verranno ad interferire varie attività fra loro incompatibili. In particolar modo, quindi, dovranno essere segnalate tutte le varie situazioni di pericolo che si possono creare all'interno dell'area. La segnaletica non sostituisce l'informazione e la formazione che deve sempre essere fatta a lavoratore.

PER IL COMMITTENTE

.....

PER LA DITTA APPALTATRICE

.....